Conto corrente con la posta — Anno 83° — Numero 136

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Mercoledì, 10 giugno 1942 - ANNO XX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI				ALLA PARTE SECONDA			
Nel Regno e Colonie	Abb. annuo L. 100	All'Estero	Abb. annuo L. 200	Nel Regno e Colonie	Abb. annuo L. 60	All'Estero	Abb. annuo L. 120
	» semestrale » 50		» semestrale » 100		» semestrale » 30		» semestrale » 60
	» trimestrale » 25		» trimestrale » 50		» trimestrale » 15		» trimestrale » 30
	Un fascicolo » 2		Un fascicolo » 4		Un fascicolo » 2		Un fascicolo » 4

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

Nel Regno e Colonie	Abbonamento annuo . . L. 50 — Un fascicolo - Prezzi vari.	All'Estero	Abbonamento annuo . . L. 100 — Un fascicolo - Prezzi vari raddoppiati

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio " Inserzioni „ della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1942

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 23 febbraio 1942-XX, n. 576.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Rosa e Gaetano De Ruggiero », con sede in Nocera Superiore (Salerno).

N. 576. R. decreto 23 febbraio 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Rosa e Gaetano De Ruggiero », con sede in Nocera Superiore (Salerno), viene eretto in ente morale sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1942-XX

REGIO DECRETO 3 aprile 1942-XX, n. 577.

Autorizzazione al Beneficio parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, nel rione Pozzolano del comune di Civitavecchia (Roma), ad acquistare un terreno.

N. 577. R. decreto 3 aprile 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, il Vescovo di Tarquinia e Civitavecchia viene autorizzato, ad acquistare, in nome e per conto dell'erigendo Beneficio parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, nel rione Pozzolano del comune di Civitavecchia (Roma), il terreno situato nello stesso Comune, descritto e valutato L. 15.824, e viene riconosciuto agli effetti civili il decreto dello stesso Vescovo, in data 17 dicembre 1940-XIX, relativo alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, nel rione Pozzolano del comune di Civitavecchia (Roma).

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1942-XX

REGIO DECRETO 19 aprile 1942-XX, n. 578.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Bernardo Abate, in Laghi di Cittadella (Padova).

N. 578. R. decreto 19 aprile 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Padova in data 20 agosto 1927-V, integrato con postilla in data 30 ottobre 1941-XX, relativo alla erezione della parrocchia di San Bernardo Abate, in Laghi di Cittadella (Padova).

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1942-XX

REGIO DECRETO 19 aprile 1942-XX, n. 579.

Riconoscimento, agli effetti civili, della dissacrazione dell'Oratorio di San Martino, in Abbadia Lariana (Como).

N. 579. R. decreto 19 aprile 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Como, in data 5 dicembre 1941-XX, relativo alla dissacrazione dell'Oratorio di San Martino, in Abbabia Lariana (Como).

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1942-XX

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 3 giugno 1942-XX.

Scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Fratte Rosa, con sede in San Lorenzo in Campo (Pesaro).

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cassa rurale ed artigiana di Fratte Rosa, con sede nel comune di San Lorenzo in Campo (Pesaro), alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al titolo VII, capo II, del Regio decreto-legge sopra citato;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

Gli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Fratte Rosa, con sede nel comune di San Lorenzo in Campo (Pesaro), sono sciolti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 giugno 1942-XX

MUSSOLINI

(2285)

DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1942-XX.
Chiusura della Scuola « Berlitz » di Roma.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto l'art. 5 della legge 30 ottobre 1940-XIX, n. 1636;

Sentito l'Ente nazionale per l'insegnamento medio e superiore il quale ha espresso parere contrario alla continuazione dell'attività della Scuola « Berlitz », avente sede in Roma, via IV Novembre n. 114;

Decreta:

A decorrere dal 1° agosto 1942-XX, è disposta la chiusura della Scuola « Berlitz » di Roma, via IV Novembre n. 114.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 aprile 1942-XX

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

Il Ministro per gli affari esteri
CIANO

(2268)

DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1942-XX.
Chiusura della Scuola « Berlitz » di Torino.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto l'art. 5 della legge 30 ottobre 1940-XIX, n. 1636;

Sentito l'Ente nazionale per l'insegnamento medio e superiore il quale ha espresso parere contrario alla continuazione dell'attività della Scuola « Berlitz », avente sede in Torino, piazza Castello n. 19;

Decreta:

A decorrere dal 1° agosto 1942-XX, è disposta la chiusura della Scuola « Berlitz » di Torino, piazza Castello n. 19.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 aprile 1942-XX

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

Il Ministro per gli affari esteri
CIANO

(2269)

DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1942-XX.
Chiusura della Scuola « Berlitz » di Taormina (Messina).

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto l'art. 5 della legge 30 ottobre 1940-XIX, n. 1636;

Sentito l'Ente nazionale per l'insegnamento medio e superiore il quale ha espresso parere contrario alla continuazione dell'attività della Scuola « Berlitz », avente sede in Taormina (Messina), corso Umberto n. 106;

Decreta:

A decorrere dal 1° agosto 1942-XX, è disposta la chiusura della Scuola « Berlitz » di Taormina (Messina), corso Umberto n. 106.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 aprile 1942-XX

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

Il Ministro per gli affari esteri
CIANO

(2270)

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1942-XX.
Sottoposizione al visto del sequestratario della Società anonima italiana « Capamianto », con sede a Torino.

I MINISTRI PER LE FINANZE
E PER LE CORPORAZIONI

Visti gli articoli 12 e 13 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942-XX, n. 11;

Riconosciuta l'opportunità di far sottoporre al visto le azioni della Società anonima italiana per la lavorazione dell'amianto gomma ed affini « Capamianto » - Torino, posta sotto sequestro con decreto 5 novembre 1940-XIX;

Decretano:

Entro il termine di giorni sessanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, i possessori delle azioni della Società anonima italiana « Capamianto » dovranno presentarle, sotto la loro responsabilità, al visto del sequestratario sig. avvocato Ernesto Buttini presso la sede della Società in Torino, via Sagra S. Michele, 14.

Nell'espletamento del suddetto incarico il sequestratario dovrà osservare le disposizioni contenute negli articoli 12 e 13 avanti citati, tenendo presente che il visto dovrà, altresì, essere negato alle azioni che risul-

tassero avere appartenuto a persone di nazionalità nemica posteriormente al 31 agosto 1939-XVII, salve le eccezioni di cui al quarto comma dell'art. 13.

Il presente decreto, oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sarà pubblicato nei quotidiani « Il Sole » di Milano e « La Stampa » di Torino.

L'esecuzione del presente decreto è affidata al sequestratario della Società anonima italiana « Capamianto » - Torino, sig. avv. Ernesto Buttini.

Roma, addì 30 aprile 1942-XX

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per le corporazioni
RICCI

(2288)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1942-XX.

Revoca del provvedimento di sindacato adottato nei riguardi della Società in accomandita semplice Holme e C., con sede a Napoli.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 18 novembre 1941-XX, con il quale fu sottoposta a sindacato la Società in accomandita semplice Holme e C., con sede a Napoli;

Vista la relazione del sindacatore;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942-XX, n. 11;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 18 novembre 1941-XX, con il quale fu sottoposta a sindacato la Società in accomandita semplice Holme e C., con sede a Napoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 maggio 1942-XX

Il Ministro per le corporazioni
RICCI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

(2289)

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1942-XX.

Eliminazione di fogli destinati ad allestimento di titoli e dei titoli già annullati, esistenti presso l'Amministrazione del debito pubblico.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il nostro decreto, in data 26 maggio 1941-XIX, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 giugno 1941-XIX, col quale, in relazione all'art. 228 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, venne istituita, presso l'Amministrazione del debito pubblico, una Commissione, con l'incarico di determinare, fra l'altro, quali dei titoli al portatore ritirati dalla circolazione e già annullati, nonchè dei fogli destinati all'allestimento di nuovi titoli, non più utilizzabili, esistenti presso la detta Amministrazione, dovessero essere conservati e quali potessero essere invece eliminati, curando altresì le operazioni relative alla distruzione di questi ultimi;

Ritenuto che, ove si tratti di masse cospicue di fogli e di titoli da eliminare, si rende difficoltosa la distruzione, a cura dell'Amministrazione del debito pubblico;

Considerata d'altra parte l'opportunità di evitare siffatta distruzione, in quanto le carte-valori da eliminare, per la loro particolare natura, possono essere altrimenti utilizzate, eseguendosene, invece della distruzione, la macerazione;

Ritenuto pertanto che, a tal fine, convenga autorizzare l'Amministrazione del debito pubblico a effettuare la consegna dei titoli e fogli da eliminare, al Provveditorato generale, cui sono affidate le analoghe operazioni di riduzione in pasta delle carte valori di scarto;

Decreta:

Art. 1.

L'Amministrazione del debito pubblico è autorizzata a consegnare, al Provveditorato generale dello Stato, i fogli di carta-valori, non utilizzabili per l'allestimento di nuovi titoli, nonchè i titoli al portatore, ritirati dalla circolazione, dei quali sia determinata l'eliminazione dalla Commissione istituita col decreto Ministeriale del 26 maggio 1941-XIX.

Art. 2.

La consegna sarà effettuata col controllo della Commissione indicata nel precedente art. 1. Essa dovrà particolarmente accertare che i fogli e i titoli da eliminare, nonchè tutte le relative cedole, siano, prima della consegna, annullati e debitamente perforati.

Art. 3.

A cura esclusiva del Provveditorato generale dello Stato sarà effettuata l'immediata macerazione dei fogli e dei titoli, ritirati dall'Amministrazione del debito pubblico a norma del presente decreto.

Saranno a tal uopo osservate le cautele che, per le analoghe operazioni, concernenti carte-valori di scarto, sono prescritte in relazione al regolamento sui servizi del Provveditorato generale, approvato con R. decreto 20 giugno 1929-VII, n. 1058, e alle istruzioni generali sui servizi del Provveditorato generale, approvate con decreto Ministeriale 24 agosto 1940-XVIII, n. 2984.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti, per la registrazione, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 maggio 1942-XX

(2287) *Il Ministro*: DI REVEL

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1942-XX.

Nomina di commissari e di vice commissari presso la Federazione nazionale dei Consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura e presso i rispettivi Settori.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 11 della legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1008, sulla unificazione degli Enti economici provinciali nel campo dell'agricoltura;

Visto lo statuto della Federazione nazionale dei Consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura e dei suoi Settori, approvato con decreto interministeriale 18 febbraio 1939-XVII;

Considerata la necessità di predisporre il trasferimento dei servizi di detti Enti a quelli previsti dalla legge sul riordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari in corso di pubblicazione;

Sentito il Ministro Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decreta:

Art. 1.

Le amministrazioni ordinarie e straordinarie della Federazione nazionale dei Consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura e dei suoi Settori sono sospese.

Agli Enti stessi sono preposti i seguenti commissari e vice commissari:

Federazione nazionale dei Consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura: *commissario,* prof. dott. Mario Mariani, presidente del Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste;

Settore della bachicoltura: *commissario,* avv. Luigi Angelini Rota; *vice commissario,* avv. Franco Bonera;

Settore della canapa, lino e fibre varie: *commissario,* ing. Mario Cazzola; *vice commissario,* dott. Marco Calura;

Settore della cerealicoltura: *commissario,* Cons. naz. ing. Fabio Allegreni; *vice commissario,* Cons. naz. prof. Manlio Tappi;

Settore del cotone: *commissario,* Cons. naz. duca Gutierez Di Spadafora; *vice commissario,* Cons. naz. Alcide Aimi;

Settori della frutticoltura e dell'ortofloricoltura: *commissario,* console Enea Venturi; *vice commissario,* prof. Achille Mango;

Settore dell'olivicoltura: *commissario,* Cons. naz. conte Giuseppe Pavoncelli; *vice commissario,* prof. Luigi Croce;

Settore dell'ovicoltura: *commissario,* Cons. naz. Eligio Maoli; *vice commissario,* Cons. naz. Antonio Aghemo;

Settore della viticoltura: *commissario,* per. agr. Ugo Mariani; *vice commissario,* dott. Calogero Genovese;

Settore della zootecnia: *commissario,* Cons. naz. Giuseppe Moretti; *vice commissario,* Cons. naz. dott. Antonio Atti.

Art. 2.

I commissari e i vice commissari provvedono agli atti di ordinaria amministrazione degli Enti ed all'accertamento dei loro beni, attività e passività, diritti ed obbligazioni e predispongono quanto altro occorra, anche nei rapporti con il personale dipendente, per il passaggio dei servizi ai nuovi Enti economici dell'agricoltura e alla loro Associazione nazionale.

Art. 3.

Il presidente della Confederazione fascista degli agricoltori e il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura sono incaricati di proporre al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, d'intesa con i commissari e vice commissari suddetti, gli statuti e l'organizzazione dei nuovi Enti economici dell'agricoltura e della loro Associazione nazionale.

Art. 4.

Con successivo decreto, sarà stabilita la data in cui gli attuali Enti cesseranno di funzionare.

Roma, addì 3 giugno 1942-XX

Il Ministro: PARESCHI

(2258)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, e dell'articolo unico della legge 8 giugno 1939-XVII, n. 860, il Ministro per le comunicazioni ha trasmesso in data 31 maggio 1942-XX alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 26 marzo 1942-XX, n. 474, concernente modificazioni all'art. 2 del R. decreto-legge 9 luglio 1926, n. 1271 (convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 1081) relativo alla istituzione di un ufficio centrale del Dopolavoro postelegrafonico.

(2291)

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che il Ministro per le finanze, in data 5 giugno 1942-XX, ha presentato alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 4 maggio 1942-XX, n. 417, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 maggio 1942-XX, n. 110, concernente norme integrative per l'applicazione dell'imposta speciale sul plusvalore dei beni immobili nei trasferimenti per atto tra vivi.

(2292)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che il Ministro per le finanze, in data 5 giugno 1942-XX, ha presentato alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 4 maggio 1942-XX, n. 434, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 maggio 1942-XX, n. 112, concernente l'istituzione di una imposta sul valore netto globale delle successioni.

(2293)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, e dell'articolo unico della legge 8 giugno 1939-XVII, n. 860, il Ministro per le finanze ha rimesso in data 6 giugno 1942-XX, alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, il disegno di legge relativo alla conversione in legge del R. decreto-legge 21 maggio 1942-XX, n. 521, riguardante finanziamento per fronteggiare i disavanzi economici di bilancio del 1942 degli Enti ausiliari ed altre spese straordinarie del Ministero dell'interno dipendenti dallo stato di guerra.

(2294)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(3ª *pubblicazione*).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
P. R. 3,50 % (1934)	345773	Penna Antonio fu Francesco, dom. ad Acquapendente (Roma). Ipotecata per cauzione del titolare . . . . . . L.	231 —
Prest. Naz. 5 %	7563	Sabbieti Vanda, Marta, Raoul di Filippo, minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Roma, e figli nascituri da Sabbieti Filippo e Bianchi Bice, coniugi . . . . . . »	250 —
Consolidato 5% (1917)	228916	Borgarino Giuseppina fu Lodovico, moglie di Fornaseri Guido. »	2110 —
Consol. 3,50 % (1906)	292806	Borgarino Giuseppina fu Ludovico ved. Fornaseri. . . . »	1050 —
Consolidato 5% (1917)	58796	Come sopra . . . . »	730 —
Consol. 3,50 % (1906)	723660 Solo per la nuda proprietà	Esposito Carmela fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Brunacci Pia ved. Esposito, dom. in Portocivitanova (Macerata) . »	525 —
Prest. Naz. 5 %	38280 Solo per la nuda proprietà	Piva Piera fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre Franzini Irene, dom. a Cremona. Annotata di usufrutto vitalizio a favore di Franzini Irene fu Gabriele ved. Piva, dom. a Cremona . . »	155 —
Id.	37952 Solo per la nuda proprietà	Figli nascituri legittimi di Dodero Luigia-Andreina fu Andrea-Americo, dom. a Genova Sant'Ilario. Con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore della stessa Dodero Luigia-Andreina fu Andrea Americo e con vincolo di devoluzione ai sensi del testamento olografo 15 settembre 1927 di Dodero Andrea Americo . »	145 —
P. R. 3,50 %	295768	Bilotti Eugenia di Evangelista, moglie di Zito Guglielmo, dom. a Tarano Castello (Cosenza). Vincolato per dote . . . . »	3500 —
Consol. 3,50 % (1906)	555928	Chiesa parrocchiale di Biccari (Foggia) sotto il titolo di Santa Maria Assunta . . . . »	70 —
Rendita 5 %	172086	Ospedale Marchesi di Inzago (Milano), amministrato dal locale ente comunale di assistenza . . . . . »	1925 —
P. R. 3,50 % Id.	157127 243508	Saracino Maria fu Secondo, minore sotto la patria potestà della madre De Biase Berenice ved. Saracino, dom. a Troia (Foggia) . . . . »	84 — 108,50
Rendita 5 %	185330	La Rocca Irene di Antonio, moglie di D'Amato Carlo, dom. a Matera. Con vincolo dotale . . . . »	2200 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 23 gennaio 1942-XX

Il direttore generale: POTENZA

(364)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE 1ª - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e dei titoli del 9 giugno 1942-XX - N. 107

Albania (I)	6,25	Islanda (I)	2,9247
Argentina (U)	4 —	Lettonia (C)	3,6751
Australia (I)	60,23	Lituania (C)	3,3003
Belgio (C)	3,0418	Messico (I)	3,933
Bolivia (I)	4,085	Nicaragua (I)	3,80
Brasile (I)	0,9962	Norvegia (C)	4,3215
Bulgaria (C) (1)	23,42	Nuova Zel. (I)	60,23
Id. (C) (2)	22,98	Olanda (C)	10,09
Canadà (I)	15,97	Perù (I)	2,945
Cile (I)	0,6650	Polonia (C)	380,23
Cina (I)	1,0455	Portogallo (U)	0,7910
Columbia (I)	10,87	Id. (C)	0,767
Costarica (I)	3,305	Romania (C)	10,5263
Croazia (C)	38 —	Salvador (I)	7,60
Cuba (I)	19,03	Serbia (I)	38,02
Danimarca (C)	3,9698	Slovacchia (C)	65,40
Egitto (I)	75,28	Spagna (C) (1)	173,61
Equador (I)	1,37	Id. (C) (2)	169,40
Estonia (C)	4,697	S. U. Amer. (I)	19,01
Finlandia (C)	38,91	Svezia (U)	4,53
Francia (I)	38,02	Id. (C)	4,52[illegible]
Germania (U) (C)	7,6045	Svizzera (U)	441 —
Giappone (U)	4,745	Id. (C)	441 —
Gran Br[illegible] (I)	75,28	Tailandia (I)	4,45
Grecia (C)	12,50	Turchia (C)	15,29
Guatemala (I)	19 —	Ungheria (C) (1)	4,67976
Haiti (I)	3,80	Id. (C) (2)	4,56395
Honduras (I)	9,31	Unione S. Aff. (I)	75,28
India (I)	5,6464	Uruguay (I)	9,13
Iran (I)	1,1103	Venezuela (I)	5,51

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo.
(1) Per versamenti effettuati dai debitori in Italia.
(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani.

Rendita 3,50 % (1906)	83,025
Id. 3,50 % (1902)	79,60
Id. 3 % lordo	59,475
Id. 5 % (1935)	96,20
Redimib. 3,50 % (1934)	80,075
Id. 5 % (1936)	97,95
Id. 4,75 % (1924)	497,725
Obblig. Venezie 3,50 %	95,75
Buoni novennali 4 % (15-2-43)	98,825
Id. 4 % (15-12-43)	98,325
Id. 5 % (1944)	98,925
Id. 5 % (1949)	97,875
Id. 5 % (15-2-50)	97,525
Id. 5 % (15-9-50)	97,475

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 160.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2456 — Data: 22 luglio 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Siracusa — Intestazione: Gozzo Rosa di Carmelo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esatt. — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2599 — Data: 3 settembre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Ravenna — Intestazione: Ruffilli Domenico fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: quietanza esatt. — Capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 739 — Data: 28 agosto 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Nuoro — Intestazione: Nonne Loi Michele fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: quietanza esatt. — Capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 49 — Data: 18 agosto 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Ascoli Piceno — Intestazione: Sperandio Emirene fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: quietanza esatt. — Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 13 — Data: 17 aprile 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Perugia — Intestazione: Banca Popolare Cooperativa di Spoleto — Titoli del Debito pubblico: quietanza esatt. — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 90 — Data: 1º ottobre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Enna — Intestazione: Messina Liborio fu Alessandro — Titoli del Debito pubblico: quietanza esatt. — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 9731 — Data: 27 ottobre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Bologna — Intestazione: Roveri Cordelia fu Pio — Titoli del Debito pubblico: quietanza esatt. — Capitale L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4943 — Data: 27 maggio 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Mantova — Intestazione: Tenedini Angelo fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esatt. — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6763 — Data: 17 giugno 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Foggia — Intestazione: Canfora Michele fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: quietanza esatt. — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 54 — Data: 18 febbraio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cagliari — Intestazione: Argiolas Luciano fu Gaetano — Titoli del Debito pubblico: uno Prestito Redimibile 3,50% — Capitale L. 2300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 44 — Data: 2 ottobre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cagliari — Intestazione: Di Martino Dorotea fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: due Prestito Redimibile 3.50% — Capitale L. 1600

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 690 — Data: 24 giugno 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Venezia — Intestazione: Catullo Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: una Obbligazione Strade Ferrate — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 148 — Data: 30 gennaio 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Catanzaro — Intestazione: La Pera Giovanni — Titoli del Debito pubblico: uno Prestito Nazionale 5% — Capitale L. 5000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 6 maggio 1942-XX

(1957) *Il direttore generale*: POTENZA

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di tagliandi di ricevute di rate semestrali di certificati di rendita

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 161.

E' stato denunziato lo smarrimento dei tagliandi di ricevuta per la rata semestrale al 1º luglio 1941 relativa ai certificati di rendita:

P.R.	3,50 %	(1934)	n.	144.943	di annue	L.	140 —
»	»	»	»	248.644	»	»	42 —
»	»	»	»	261.279	»	»	17,50
»	»	»	»	311.198	»	»	87,50
»	»	»	»	335.815	»	»	70 —
»	»	»	»	373.658	»	»	42 —
»	»	»	»	485.556	»	»	70 —

tutti intestati a Sara Giovanni fu Rosario, dom. a Paternopoli (Avellino),

Ai termini degli articoli 4 del R. decreto 19 febbraio 1922, n. 366, e 485 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato si fa noto che, trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà provveduto al pagamento di detta semestralità a chi di ragione.

Roma, addì 20 maggio 1942-XX

(2145) *Il direttore generale*: POTENZA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Anticipazioni statali per l'organizzazione ed il controllo delle operazioni di denuncia, nonchè per la vigilanza sui conferimenti e trasferimenti dei prodotti cerealicoli e delle fave soggetti ad ammasso.

Con decreto Ministeriale 29 aprile 1942-XX, registrato alla Corte dei conti in data 24 maggio 1942-XX, registro n. 10 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 116, emanato dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste di concerto con il Ministro per le finanze, sono state dettate norme per regolare la erogazione dei fondi assegnati alla Federazione nazionale dei Consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura dall'art. 4 della legge 24 agosto 1941-XIX, n. 991, per l'organizzazione ed il controllo delle operazioni di denuncia, nonchè per la vigilanza sui conferimenti e trasferimenti dei prodotti cerealicoli e delle fave soggetti ad ammasso.

(2321)

Comunicato concernente i prezzi dei sottoprodotti del frumento, della segale, del granone e del riso in relazione all'applicazione dell'imposta generale sull'entrata.

A seguito dell'accordo stipulato tra il Ministero delle finanze e le categorie interessate, con il quale anche per i sottoprodotti del frumento, della segale del granone e del riso l'imposta generale entrata sarà assolta con il sistema *una tantum*, il Ministero dell'agricoltura e foreste ha determinato:

Sottoprodotti frumento: i prezzi restano invariati;
Sottoprodotti segale: i prezzi restano invariati;
Sottoprodotti granone: il prezzo del germe è fissato in L. 96,66 a quintale;
Sottoprodotti del riso: i prezzi sono così fissati:

corpetto	L. 145,30	al q.le
mezza grana	» 140,45	»
risina	» 125,05	»
granaverde	» 114,20	»
farinaccio	» 93,25	»
pula	» 62,80	»
gemma	» 153,10	»

I detti prezzi, per merce nuda, franco stabilimento, si intendono in vigore dal 16 aprile u. s.

p. Il Ministro: PASCOLATO

(2322)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di società cooperativa

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, la Società anonima cooperativa di consumo, con sede in Castelnuovo di Sotto, costituita il 13 novembre 1920, non avendo per due anni consecutivi depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, sarà dichiarata sciolta ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazioni al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(2295)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Fratte Rosa, con sede in San Lorenzo in Campo (Pesaro).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto di pari data del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, che dispone lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Fratte Rosa, con sede nel comune di San Lorenzo in Campo (Pesaro);

Dispone:

Il geom. Amato Pastorelli fu Martino è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale ed artigiana di Fratte Rosa, avente sede nel comune di San Lorenzo in Campo (Pesaro), ed i signori Arduino Valentini di Marino, Torino Mandolini di Sante e Lino Marchetti fu Pietro sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 giugno 1942-XX

V. AZZOLINI

(2286)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.